

Comune di Correggio

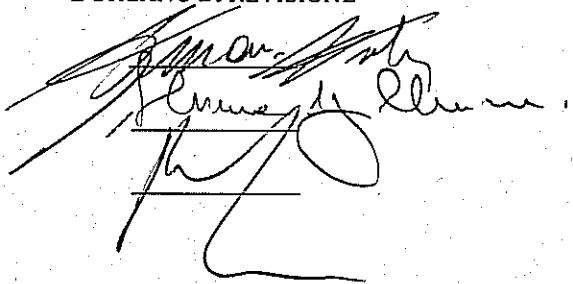
Provincia di Reggio Emilia

**Relazione dell'organo di revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

anno  
2014

L'ORGANO DI REVISIONE



**Comune di Correggio**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 20 del 07.04.2015**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

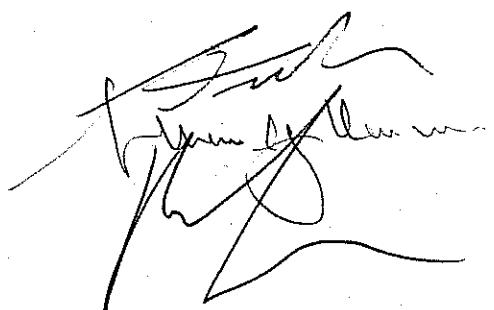
e all'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Correggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Correggio, il 07.04.2015

L'organo di revisione



## **INTRODUZIONE**

*I sottoscritti Andrea Amaini, Costantino Davide Repetto, Silvana Grillezoni, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 93 del 14.09.2012, n. 57 del 31.05.2013 e delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 21.02.2014;*

♦ ricevuta in data 31.03.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 40 del 07.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 25.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidensi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 D.L.95/2012, c. 4);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 142 del 26.11.2010;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.09.2014, con delibera n. 36;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3213 reversali e n. 4694 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è proceduto all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano **totalmente reintegrati**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit banca , reso entro il 30 gennaio 2015 e si comprendano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			<b>5.128.732,16</b>
Riscossioni	2.296.154,79	19.789.395,24	22.085.550,03
Pagamenti	6.028.159,08	13.896.915,92	19.925.075,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>7.289.207,19</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>7.289.207,19</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

#### **situazione di cassa**

2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	3.267.951,39	5.128.732,16	7.289.207,19
<b>Anticipazioni</b>	0,00	423.436,38	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

#### **anticipazioni di tesoreria**

3	2012	2013	2014
<b>Giorni di utilizzo dell'anticipazione</b>	0,00	120,00	0,00
<b>Utilizzo medio dell'anticipazione</b>	0,00	3.574,78	0,00
<b>Utilizzo massimo dell'anticipazione</b>	0,00	148.097,21	0,00
<b>Entità anticipazione complessivamente corrisposta</b>	0,00	423.436,38	0,00
<b>Entità anticipazione non restituita al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00
<b>spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione</b>	0,00	0,00	0,00

- Nell'anno 2014 l'Amministrazione comunale non ha provveduto a richiedere l'anticipazione di tesoreria.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato / o sarà comunicato al tesoriere.

*A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.*

*Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.*

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 779.208,42, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza		4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza			22.077.327,31	22.636.776,21	22.029.657,78
Impegni di competenza			22.709.840,70	22.196.927,53	21.250.449,36
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>			<b>-632.513,39</b>	<b>439.848,68</b>	<b>779.208,42</b>

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		5	2014
Riscossioni	(+)		19.789.395,24
Pagamenti	(-)		13.896.915,92
<i>Differenza</i>	[A]		5.892.479,32
Residui attivi	(+)		2.240.262,54
Residui passivi	(-)		7.353.533,44
<i>Differenza</i>	[B]		-5.113.270,90
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>		<b>779.208,42</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	<b>6</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo I		14.334.380,87	12.005.035,00	14.658.213,38
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		311.560,35	3.306.512,13	1.098.738,82
Entrate titolo III		1.967.617,12	2.186.652,85	2.163.727,33
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>16.613.558,34</b>	<b>17.498.199,98</b>	<b>17.920.679,53</b>
Spese titolo I (B)		16.028.081,12	16.186.047,61	16.040.324,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		473.770,93	254.610,64	256.555,96
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>111.706,29</b>	<b>1.057.541,73</b>	<b>1.623.799,08</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		<b>0,00</b>	<b>617.693,05</b>	<b>844.590,66</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)			617.693,05	844.590,66
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>111.706,29</b>	<b>439.848,68</b>	<b>779.208,42</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	<b>7</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV		2.689.442,97	2.272.391,50	2.102.055,12
Entrate titolo V **			5.537,47	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>2.689.442,97</b>	<b>2.277.928,97</b>	<b>2.102.055,12</b>
Spese titolo II (N)		2.685.432,58	2.895.622,02	2.946.645,78
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>4.010,39</b>	<b>-617.693,05</b>	<b>-844.590,66</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	617.693,05	844.590,66
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>		<b>4.010,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

**Entrate a destinazione specifica**

	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		72.000,00	72.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi c/capitale dalla Regione per Sisma		44.500,00	44.500,00
Per contributi regionali per sostegno accesso alle abitazioni		94.788,93	94.788,93
Per contributi regionali per inquilini morosi		54.686,66	54.686,66
Per contributi regionali per progetto valorizzazione centro storico		40.000,00	58.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		81.423,04	81.423,04
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>387.398,63</b>	<b>405.398,63</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

	9
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Consultazioni elettorali o referendarie locali	74.577,19
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	44.500,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>119.077,19</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	106.404,37
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	44.500,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>150.904,37</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-31.827,18</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.476.934,80, come risulta dai seguenti elementi:

#### **risultato di amministrazione**

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		5.126.732,16
RISCOSSIONI	2.296.154,79	19.789.395,24
PAGAMENTI	6.028.159,08	13.896.915,92
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>		<b>7.289.207,19</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
<i>Differenza</i>		<i>7.289.207,19</i>
RESIDUI ATTIVI	802.131,16	2.240.262,54
RESIDUI PASSIVI	1.501.132,65	7.353.533,44
<i>Differenza</i>		<i>-5.812.272,39</i>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>		<b>1.476.934,80</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### **evoluzione risultato amministrazione**

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	220.555,78	810.387,50	1.476.934,80
di cui:			
a) Vincolato	35.509,78	810.387,50	810.387,50
b) Per spese in conto capitale	4.010,39		666.547,30
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	181.035,61		

In riferimento al vincolo di cui alla lettera a), il Collegio riscontra che tale somma è quella asserita l'anno scorso, ma non tiene conto dell'evoluzione di alcune cause.

Dalla documentazione pervenuta non sono evidenziate le quantificazioni delle cause e pertanto il Collegio non è in grado di esprimere alcun parere in merito alla determinazione del vincolo stesso.

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		666.547,30			0,00	666.547,30
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro	810.387,50			0,00	0,00	810.387,50
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>810.387,50</b>	<b>666.547,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.476.934,80</b>

#### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		22.029.657,78
Totale impegni di competenza (-)		21.250.449,36
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>779.208,42</b>
 <b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		575.788,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		463.127,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-112.661,12</b>
 <b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>779.208,42</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-112.661,12</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>810.387,50</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>		<b>1.476.934,80</b>

## Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

	Entrate	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	14.334.380,87	12.005.035,00	14.658.213,38
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	311.560,35	3.306.512,13	1.098.738,82
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.967.617,12	2.186.652,85	2.163.727,33
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.689.442,97	2.272.391,50	2.102.055,12
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		428.973,85	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.774.326,00	2.437.210,88	2.006.923,13
<b>Totale Entrate</b>		<b>22.077.327,31</b>	<b>22.636.776,21</b>	<b>22.029.657,78</b>
	Spese	2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.028.081,12	16.186.047,61	16.040.324,49
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.685.432,58	2.895.622,02	2.946.645,78
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.222.001,00	678.047,02	256.555,96
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.774.326,00	2.437.210,88	2.006.923,13
<b>Totale Spese</b>		<b>22.709.840,70</b>	<b>22.196.927,53</b>	<b>21.250.449,36</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>-632.513,39</b>	<b>439.848,68</b>	<b>779.208,42</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>-632.513,39</b>	<b>439.848,68</b>	<b>779.208,42</b>

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	16.624.366,73
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	2.505.292,07
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	884.000,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.621.292,07
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinque art.31 legge 183/2011	0,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-894.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	200.000,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	927.292,07
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31,legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>927.292,07</b>

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	17.455.000,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	2.406.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>19.861.000,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	16.040.000,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.504.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>17.544.000,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>2.317.000,00</b>

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.389.707,93
---	--------------

L'ente ha provveduto in data 23/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

***Analisi delle principali poste***

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

**Entrate Tributarie**

15-16-17

	2012	2013	2014
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	9.215.814,00	4.274.520,67	5.070.267,95
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	330.000,00	100.000,00	0,00
T.A.S.I.			2.237.527,21
Addizionale I.R.P.E.F.			575.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	160.000,00	160.000,00	150.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	18.074,66	14.971,78	1.132,65
<b>Totale categoria I</b>	<b>9.723.888,66</b>	<b>4.549.492,45</b>	<b>8.033.927,81</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			3.586.136,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	3.535.136,17	3.584.700,00	104.818,90
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.535.136,17</b>	<b>3.584.700,00</b>	<b>3.690.954,90</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	45.000,00	20.763,55	16.990,06
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.020.356,04	99.534,00	41.211,95
Fondo solidarietà comunale		3.750.545,00	2.875.128,66
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.065.356,04</b>	<b>3.870.842,55</b>	<b>2.933.330,67</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>14.324.380,87</b>	<b>12.005.035,00</b>	<b>14.658.213,38</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	152.621,17	104.818,90	68,68%	95.992,57	91,58%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>252.621,17</b>	<b>104.818,90</b>	<b>41,49%</b>	<b>95.992,57</b>	<b>91,58%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	280.630,73	100,00%
Residui riscossi nel 2014	256.030,56	91,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.015,93	8,56%
Residui (da residui) al 31/12/2014	584,24	0,21%
Residui della competenza	8.826,33	
Residui totali	9.410,57	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
1.042.473,69	455.101,53	898.235,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

### **Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr.	20
			di cui % (*)
2012	1.042.473,69	0,00%	
2013	455.101,53	0,00%	
2014	898.235,34	0,00%	

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	
Residui riscossi nel 2014	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: Come da principi contabili gli oneri di urbanizzazione vengono contabilizzati per cassa.

#### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.610,75	3.047.545,59	688.891,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.540.949,60	245.023,34	399.846,91
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		8.943,20	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	5.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.601.560,35</b>	<b>3.306.512,13</b>	<b>1.098.738,82</b>

#### Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

<b>Entrate extratributarie</b>			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	465.918,79	388.762,12	398.164,28
Proventi dei beni dell'ente	1.053.936,19	1.014.967,10	939.236,57
Interessi su anticip.ni e crediti	13.673,02	0,00	5.606,65
Utili netti delle aziende	94.435,95	337.799,11	367.799,11
Proventi diversi	339.653,17	445.124,52	452.920,72
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.967.617,12</b>	<b>2.186.652,85</b>	<b>2.163.727,33</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

**dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

24

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 1.665.424,00	€ 3.321.203,00	-€ 1.655.779,00	50,15%	
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 249.552,00	€ 271.303,00	-€ 21.751,00	91,98%	
Musei e pinacoteche	€ 11.378,00	€ 51.132,00	-€ 39.754,00	22,25%	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Centro creativo			€ -		
Bagni pubblici			€ -		
<b>Totali</b>	<b>1.926.354,00</b>	<b>3.643.638,00</b>	<b>-1.717.284,00</b>	<b>52,87%</b>	

25

RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto			€ -		
Fognatura e depurazione			€ -		
Nettezza urbana			€ -		
Altri servizi	€ 127.513,00	€ 240.297,00	€ 112.784,00	53%	

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

25

	2012	2013	2014
accertamento	165.922,00	145.262,07	122.128,46
riscossione	-	-	-
%riscossione	-	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	88.453,01	92.178,01	81.423,04
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

**movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	147.623,49	100,00%
Residui riscossi nel 2014	147.623,49	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	122.128,46	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 75.730,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per i seguenti motivi:

- a) riduzione dell'introito cosap in quanto i proventi da cantieri sono diminuiti vista la crisi economica;
- b) non è stata accertato il canone Acer, ma è stato previsto nell'anno 2015;
- c) riduzione degli affitti delle caserme dei carabinieri e della guardia di finanza come da legislazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

**movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	359.070,12	100,00%
Residui riscossi nel 2014	277.633,34	77,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43.771,85	12,19%
Residui (da residui) al 31/12/2014	37.664,93	10,49%
Residui della competenza	240.427,10	
Residui totali	278.092,03	

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

**comparazione delle spese correnti**

29

Classificazione delle spese correnti per	2012	2013	2014
01 - Personale	2.239.341,29	2.361.947,89	1.826.456,30
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	174.637,98	99.355,58	130.384,35
03 - Prestazioni di servizi	5.750.860,80	6.098.708,44	6.151.066,53
04 - Utilizzo di beni di terzi	82.065,40	114.198,84	58.343,25
05 - Trasferimenti	6.698.135,49	6.923.533,01	7.426.334,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	110.183,90	16.352,15	14.284,65
07 - Imposte e tasse	236.341,14	321.251,70	309.027,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	485.515,12	80.000,00	124.427,18
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	100.000,00	170.700,00	
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.877.081,12</b>	<b>16.186.047,61</b>	<b>16.040.324,59</b>

**Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge.296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Descrizione spese	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Media triennio 2011/2013	Consuntivo 2014
Spese personale Comune e Isecs	€ 5.211.565,56	€ 5.058.008,52	€ 5.038.112,64	€ 5.102.562,24	€ 4.419.358,52
Irap	€ 232.822,81	€ 215.518,21	€ 199.451,82	€ 215.930,95	€ 163.495,80
Spese intervento 03	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>€ 5.444.388,37</b>	<b>€ 5.273.526,73</b>	<b>€ 5.237.564,46</b>	<b>€ 5.318.493,19</b>	<b>€ 4.582.854,32</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

**Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti**

31

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.145.152,31
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	2.641.501,98
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	38.081,50
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	230.076,42
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	406.830,77
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	114.896,04
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.315,30
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (specificare):	
<b>Total</b>	<b>4.582.854,32</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 05/11/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

**Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	60	59	52
spesa per personale	2.552.382,73	2.509.487,23	1.941.352,34
spesa corrente	16.028.081,12	16.186.047,61	16.040.324,49
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>42.539,71</b>	<b>42.533,68</b>	<b>37.333,70</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>15,92%</b>	<b>15,50%</b>	<b>12,10%</b>

33

**Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	348.825,47	348.825,47	345.038,40
Risorse variabili	48.150,00	50.175,00	57.970,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	1.069,50	-5.347,52	-9.051,53
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-34.391,75	-34.391,75	-39.058,89
<b>Totale FONDO</b>	<b>363.653,22</b>	<b>359.261,20</b>	<b>354.897,98</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)		2.025,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,27%	2,22%	2,21%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 30.468,73 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Tale riduzione non è visibile sul bilancio in quanto nell'acquisto di beni è stata inserita in corso d'anno una voce relativa ad un progetto di valorizzazione del centro storico finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna pari ad € 58.000,00.

Sottraendo tale importo i costi sostenuti nell'anno 2013 sono maggiore rispetto a quelli dell'esercizio successivo.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.040,00	84,00%	806,40	5.180,76	-4.374,36
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	129.487,28	80,00%	25.897,46	20.716,70	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.277,34	50,00%	4.638,67	4.638,67	0,00
Formazione	15.000,00	50,00%	7.500,00	7.500,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>158.804,62</b>		<b>38.842,53</b>	<b>38.036,13</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 779.208,42

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 14.284,65 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 0,48%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 7.159,71

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,12 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nell'anno 2014, visto il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione, sono stati riusciti a completare tutte le procedure dovute per poter impegnare gli interventi post sisma relativi ai seguenti immobili: Convitto Nazionale R.Corso, Palazzo dei Principi, Teatro, Cimitero Urbano e Cimitero di Mandriolo.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1<sup>o</sup> gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) *siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) *la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) *delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili,

che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>		36
<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione		
- avanzo del bilancio corrente	844.590,66	
- alienazione di beni	166.306,99	
- altre risorse		
<i>Parziale</i>		<b>1.010.897,65</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	74.998,42	
- contributi regionali	116.500,00	
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi	1.744.249,71	
<i>Parziale</i>		<b>1.935.748,13</b>
<b>Totale risorse</b>		<b>2.946.645,78</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>2.946.645,78</b>

In merito si osserva: che nell'anno 2014 le spese in conto capitale sono state finanziate per € 844.590,66 dall'avanzo di parte corrente pari al 28,66%.

### **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

#### **limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

Controllo limite art. 204/TUEL.	2012	2013	2014	37
	8,00%	8,00%	8,00%	

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

#### **L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

Anno	2012	2013	2014	38
Residuo debito (+)	4.427.002,45	3.205.001,52	2.950.390,88	
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-473.770,93	-254.610,64	-256.555,96	
Esterzioni anticipate (-)	-748.230,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)				
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.205.001,52</b>	<b>2.950.390,88</b>	<b>2.693.834,92</b>	
Nr. Abitanti al 31/12	25.795,00	25.752,00	25.905,00	
Debito medio per abitante	124,25	114,57	103,99	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale regista la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	110.183,90	16.352,15	14.284,65
Quota capitale	473.770,93	254.610,64	256.555,96
<b>Totale fine anno</b>	<b>583.954,83</b>	<b>270.962,79</b>	<b>270.840,61</b>

**Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

**Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014.

**Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

**Andamento della gestione dei residui**

**Residui attivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.127.974,55	697.360,91	281.211,80	149.401,84	13,25%	853.688,33	1.003.090,17
Titolo II	303.703,25	301.810,23	1.893,02	0,00	0,00%	197.674,61	197.674,61
Titolo III	717.339,08	546.159,50	81.473,25	89.706,33	12,51%	533.833,14	623.539,47
Gest. Corrente	2.149.016,88	1.545.330,64	364.578,07	239.108,17	11,13%	1.585.196,08	1.824.304,25
Titolo IV	1.180.703,20	439.300,19	207.728,89	533.674,12	45,20%	116.500,00	650.174,12
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Gest. Capitale	1.180.703,20	439.300,19	207.728,89	533.674,12	45,20%	116.500,00	650.174,12
Servizi c/terzi Tit. VI	344.354,57	311.523,96	3.481,74	29.348,87	8,52%	538.566,46	567.915,33
<b>Totale</b>	<b>3.674.074,65</b>	<b>2.296.154,79</b>	<b>575.788,70</b>	<b>802.131,16</b>	<b>21,83%</b>	<b>2.240.262,54</b>	<b>3.042.393,70</b>

**Residui passivi**

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui impegnati
Corrente Tit. I	5.475.013,11	4.429.392,27	277.479,83	768.141,01	14,03%	4.936.408,64	5.704.549,65
C/capitale Tit. II	1.751.997,43	983.906,67	79.161,04	688.929,72	39,32%	2.131.495,61	2.820.425,33
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	765.408,77	614.860,14	106.486,71	44.061,92	5,76%	285.929,19	329.991,11
<b>Totale</b>	<b>7.992.419,31</b>	<b>6.028.159,08</b>	<b>463.127,58</b>	<b>1.501.132,65</b>	<b>18,78%</b>	<b>7.353.833,44</b>	<b>8.854.966,09</b>

<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>		42
<b>Maggiori residui attivi</b>		0,00
Insussistenze dei residui attivi:		
Gestione corrente non vincolata	364.578,07	
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	204.017,16	
Gestione in conto capitale non vincolata	3.711,73	
Gestione servizi c/terzi	3.481,74	
<b>Minori residui attivi</b>		575.788,70
Insussistenze dei residui passivi:		
Gestione corrente non vincolata	277.479,83	
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	79.161,04	
Gestione in conto capitale non vincolata	106.486,71	
<b>Minori residui passivi</b>		463.127,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-112.661,12</b>
<b>Sintesi delle variazioni per gestione</b>		43
Gestione corrente	1.034.308,38	
Gestione in conto capitale	-255.099,96	
Gestione servizi c/terzi	0,00	
Gestione vincolata	0,00	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>779.208,42</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : eliminazione del residuo tares 2013 pari al fondo di svalutazione crediti
- minori residui passivi: eliminazione fondo di svalutazione crediti anno 2013 relativo alla tares

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				0,00	0,00	6.337,77	4.375,00
Residui riscossi				0,00	0,00	618,63	0,00
Residui stralciati o cancellati				0,00	0,00	3.711,73	0,00
Residui da riscuotere al 31/12/2014				0,00	0,00	2.007,41	0,00

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi al titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi, di importo non rilevante, non compensati da uguale eliminazione di residui passivi in quanto incassati erroneamente tra le entrate correnti.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				26.416,26	122.985,58	853.688,33	1.003.090,17
di cui Tarsu/tari				25.832,02	121.985,65	279.751,84	427.569,51
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.674,61	197.674,61
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	0,00	0,00	1.013,13	13.850,32	74.842,88	533.833,14	623.539,47
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi			1.013,13	13.796,46	18.997,15	163.354,45	197.161,19
di cui sanzioni CdS						122.128,46	122.128,46
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	1.013,13	40.266,58	197.828,46	1.585.196,08	1.824.304,25
Titolo IV	2.007,41	42.000,00	47.600,00	130.900,06	311.166,65	116.500,00	650.174,12
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		42.000,00	47.600,00	130.900,06	311.166,65	116.500,00	648.166,71
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	2.007,41	84.000,00	95.200,00	261.800,12	622.333,30	233.000,00	1.298.340,83
Titolo VI	4.375,00	0,00	0,00	10.180,46	14.793,41	538.566,46	567.915,33
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.382,41</b>	<b>42.000,00</b>	<b>48.613,13</b>	<b>181.347,10</b>	<b>523.788,52</b>	<b>2.240.262,54</b>	<b>3.042.393,70</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	56.922,06	8.112,32	55.903,33	205.847,65	441.335,55	4.936.108,34	5.704.229,25
Titolo II	329.292,16	0,00	0,00	93.678,99	265.958,57	2.131.495,61	2.820.425,33
Titolo III							0,00
Titolo IV				15.784,99	28.276,93	285.929,19	329.991,11
<b>Totale Passivi</b>	<b>386.214,22</b>	<b>8.112,32</b>	<b>55.903,33</b>	<b>315.311,63</b>	<b>735.571,05</b>	<b>7.353.533,14</b>	<b>8.854.645,69</b>

#### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha in corso nel 2014 debiti fuori bilancio.

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

#### Rapporti con organismi partecipati

#### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

#### Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

**L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati**

47

<b>Servizio:</b>	Servizio tributi
<b>Organismo partecipato:</b>	Unione Comuni Pianura Reggiana
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.153.301,99
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.153.301,99</b>

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

**società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi  
di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile**

48

<b>Organismo partecipato:</b>	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2014	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2014	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

**Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati**

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità .

**Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi**
**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

**Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

**Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit Banca S.p.a.
Economista	Paolo Fontanesi
Qualità Urbana	Laura Losi
Urp	Claudio Fantuzzi
Biblioteca	Caterina Casarini
Ludoteca	Marzia Ronchetti
Museo	Gabriele Fabbrici
Isecs	Roberta Lusuardi
Riscuotitori speciali	Acer Reggio Emilia, Til srl
Concessionari	Equitalia

**PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;

- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono indicate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

#### **CONTO ECONOMICO**

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	17.971.707,66	18.679.529,58	19.029.025,87
B Costi della gestione	21.202.684,32	21.384.870,61	19.995.920,27
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-3.230.976,66</b>	<b>-2.705.341,03</b>	<b>-966.894,40</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-77.633,37	139.139,82	367.799,11
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-3.308.610,03</b>	<b>-2.566.201,21</b>	<b>-599.095,29</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-110.183,90	-16.352,15	-8.678,00
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.249.915,19		1.032.888,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-1.168.878,74</b>	<b>-2.582.553,36</b>	<b>425.114,71</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi della gestione e maggiore proventi da aziende.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -607.773,29

con un \ dell'equilibrio economico di Euro 1.974.780,07 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 367.799,11, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Iren s.p.a.	0,5466%	337.799,11	
Facor srl	40,00%	30.000,00	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento			54
2012	2013	2014	
6.056.044,59	5.664.534,44	4.211.254,65	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		383.966,54
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	383.966,54	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		839.620,18
- per (altro da specificare)	839.620,18	
<b>Totale proventi straordinari</b>		1.223.586,72

56

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		124.427,18
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	124.427,18	
<b>Insussistenze attivo</b>		66.271,54
Di cui:		
- per minori crediti	66.271,54	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		190.698,72

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2014</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	167.843.242,62	1.521.792,27	-4.211.254,65	165.153.780,24
Immobilizzazioni finanziarie	15.327.263,04	51,65	1.144.130,18	16.471.444,87
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>183.170.505,66</b>	<b>1.521.843,92</b>	<b>-3.067.124,47</b>	<b>181.625.225,11</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	3.731.905,63	-631.732,60	-42.885,42	3.057.287,61
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	5.128.732,16	2.160.475,03		7.289.207,19
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.860.637,79</b>	<b>1.528.742,43</b>	<b>-42.885,42</b>	<b>10.346.494,80</b>
Ratei e risconti	0,00		21.345,46	21.345,46
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>192.031.143,45</b>	<b>3.050.586,35</b>	<b>-3.088.664,43</b>	<b>191.993.065,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.751.997,43</b>	<b>1.068.427,90</b>		<b>2.820.425,33</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>148.629.630,87</b>		<b>425.114,71</b>	<b>149.054.745,58</b>
Conferimenti	34.210.699,82	1.620.773,39	-1.571.456,20	34.260.017,01
Debiti di finanziamento	2.950.390,88	-256.555,96		2.693.834,92
Debiti di funzionamento	5.425.240,21	229.236,54		5.654.476,75
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	815.181,67	-435.417,66	-49.772,90	329.991,11
<b>Totale debiti</b>	<b>9.190.812,76</b>	<b>-462.737,08</b>	<b>-49.772,90</b>	<b>8.678.302,78</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>192.031.143,45</b>	<b>1.158.036,31</b>	<b>-1.196.114,39</b>	<b>191.993.065,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.751.997,43</b>	<b>1.068.427,90</b>	<b>0,00</b>	<b>2.820.425,33</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- dismissione di cespiti (terreni) Euro 166.306,99

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

**Le variazioni alle immobilizzazioni materiali**

57

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Sostamenti da terreni indisponibili a disponibili	166.306,99	166.306,99
Ammortamenti	0,00	4.211.254,65
Attrezzature e sistemi informatici	555,10	0,00
Fabbricati indisponibili entrati in attività	2.588.368,17	0,00
Mobili entrati in attività	9.115,76	0,00
Macchinari entrati in attività	3.533,12	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	2.601.572,15
<b>totale</b>	<b>2.767.879,14</b>	<b>6.979.133,79</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

**Confronto valore iscritto con quota PN**

58

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Piacenza infrastrutture s.p.a.	329.529,70	333.526,28	3.996,58
Agac infrastrutture s.p.a.	4.716.174,50	4.784.723,25	68.548,75
Iren s.p.a.	9.710.116,76	10.374.615,58	664.498,82
Lepida s.p.a.	5.125,27	585,67	-4.539,60
Facor s.r.l.	68.894,80	165.623,60	96.728,80
La cremeria s.r.l.	27.203,10	30.181,56	2.978,46
Consorzio Act	366.797,16	276.638,04	-90.159,12
Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto locale	0,00	97.567,49	97.567,49
<b>totali</b>	<b>15.223.841,29</b>	<b>16.063.461,47</b>	<b>839.620,18</b>

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

**B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva .

**credito verso l'Erario per iva**

59

Credito o debito Iva anno precedente	13.453,08
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	95.601,58
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	89.704,10
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>19.350,56</b>

**B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### **C.I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### **C.V Debiti per somme anticipate da terzi**

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### **Ratei e risconti**

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### **Conti d'ordine per opere da realizzare**

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referito controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ai dirigente di ogni area amministrativa al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione delle aree di cui sono responsabili;

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

#### **analisi e valutazione delle attività e passività potenziali:**

- viste le attestazioni rilasciate dai Dirigenti dell'Ente dalle quali non si rilevano debiti fuori bilancio e/o passività potenziali alla data del 03 Aprile 2015, con esclusione dell'attestazione rilasciata dalla Dirigente dell'Area Amministrativa Dr.ssa Loredana Dolci sempre in data 03/04/2015 nella quale si evidenziano due possibili passività potenziali una delle quali remota, mentre per quella instaurata da "GIVA" esistono probabilità di soccombenza da parte dell'Ente.

Per le suddette motivazioni l'Ente ha provveduto a vincolare una parte dell'avanzo per € 810.387,50 e ad impegnare un apposito capitolo di bilancio per un importo pari ad € 219.998,54.

Rispetto alle suddette quantificazione il Collegio ribadisce che non è in grado di esprimere alcun parere in merito.

Il Collegio è stata messo al corrente della circolarizzazione con i legali dell'Ente dove si evince lo stato delle controversie in essere ed in particolare :

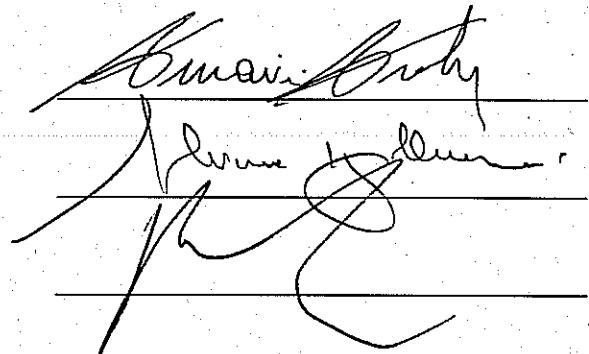
- il Collegio ritiene opportuno segnalare che il Comune di Correggio ha rilasciato nel corso degli anni lettere di patronage agli Istituti di Credito a favore della sua ex-partecipata En.Cor s.r.l. in relazione a debiti da quest'ultima assunti. L'importo complessivo delle stesse ammonta ad oltre €. 24.000.000,00 e come asserito dai legali dell'Ente nella domanda di ammissione allo stato passivo esiste la possibilità che le lettere di patronage , sia pure impropriamente – siano tali da accostare tali garanzie alle garanzie fidejussorie. Per tali ragioni il Collegio propone pertanto all'Ente di vincolare una parte di avanzo di amministrazione libero.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Di inviare la presente relazione ed i relativi allegati al Signor Commissario straordinario affinché diventi parte integrante e sostanziale dello schema di bilancio consuntivo per l'approvazione da parte del Commissario stesso con i poteri del Consiglio Comunale

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roma, Bruschi", is written across four horizontal lines. The signature is fluid and cursive, with "Roma" at the top and "Bruschi" below it, separated by a small gap. There is a large, stylized initial "P" or "B" at the bottom left of the signature.

